LE STANZE DEL VETRO

*Progetto di Fondazione Giorgio Cini onlus e Pentagram Stiftung*

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore

21 novembre 2021 – 13 marzo 2022

***Tapio Wirkkala e Toni Zuccheri alla Venini.***

***Due mostre a Le Stanze del Vetro***

**a cura di Marino Barovier**

***A novembre LE STANZE DEL VETRO raddoppiano proponendo due mostre parallele nello stesso spazio, dedicate a due grandi designer presenti alla Venini negli anni ‘60: Tapio Wirkkala e Toni Zuccheri***

Nel 2021, anno in cui la Venini celebra il suo centenario, LE STANZE DEL VETRO propongono un progetto speciale a cura di **Marino Barovier**: ***Tapio Wirkkala e Toni Zuccheri alla Venini. Due mostre a Le Stanze del Vetro*** che saranno aperte al pubblico, sull’Isola di San Giorgio Maggiore, **dal 21 novembre 2021 al 13 marzo 2022**.

Si tratta di due esposizioni distinte e parallele nello stesso spazio che, attraverso **200 opere in vetro,** racconteranno le esperienze muranesi di due grandi artisti presenti in fornace Venini, sia contemporaneamente che in tempi diversi, soprattutto nella seconda metà degli anni Sessanta: **Tapio Wirkkala e Toni Zuccheri**.

Ognuno di loro, con la sua forte personalità, contribuì a caratterizzare la produzione della vetreria che, in quegli anni di grande trasformazione, non solo seppe proporre nuovi modelli senza rinunciare all’uso del colore, nonostante in quel momento a Murano l’uso del vetro *cristallo* fosse preponderante, ma riuscì anche a rispondere alle nuove esigenze di essenzialità provenienti dal mondo del design.

***Tapio Wirkkala alla Venini***

Il celebre designer finlandese **Tapio Wirkkala** esordì alla Biennale di Venezia nel 1966 dove si poterono apprezzare gli eleganti esiti del suo lavoro. Forte di un’esperienza nel mondo del vetro nordico presso la manifattura Iittala, Wirkkala coniugò la sua cultura con le tipiche lavorazioni muranesi, dalle quali rimase affascinato, che gli offrirono nuove possibilità espressive: prese progressivamente confidenza con la tecnica della *filigrana* e con la “scoperta” del colore, ricorse spesso alla tecnica dell’*incalmo* per l’esecuzione di manufatti policromi in vetro trasparente affiancando cromie diverse, in prevalenza dai toni freddi, ma anche con note vivaci. Ne sono un esempio, tra l’altro, le ***Meduse*** realizzate in *filigrana* sommersa, i **vasi *Pianissimo***, i ***Gondolieri****,* dalle forme essenziali come *i* ***Coreani***e le famosissime ***Bolle****,* serie queste ultimedestinate a un grande consenso. Caratteristico della sua ricerca è anche **l’impiego di *murrine* di grandi dimensioni**, che egli utilizzò in particolare per l’esecuzione di una serie di piatti. In un continuo lavorio, le serie successive nacquero da ulteriori sperimentazioni con l’impiego di stampi, soprattutto nei nuovi piatti, e da variazioni sul tema della *filigrana* spesso accostata al vetro opaco.

***Toni Zuccheri alla Venini***

La sperimentazione sulla materia vitrea e sui processi di lavorazione sono invece le note distintive di **Toni Zuccheri** che, ancora studente di architettura, giunse alla Venini chiamato per dar forma a un **bestiario in vetro**, presentato alla Biennale del 1964. Sono anatre in vetro policromo insieme a inediti animali in vetro e bronzo (tacchino e faraona) a cui si aggiunse un’originale **upupa** dalle innumerevoli penne eseguite a caldo e dalla valenza scultorea. Questo primo bestiario, viene affiancato da alcune **serie di vasi** che dimostrano l’indagine di Zuccheri sulle possibilità della trasparenza, seguite negli anni successivi (1967-68) da **nuovi vetri opachi** dalle intense colorazioni e dalla linea organica, ispirata al mondo vegetale (*Tronchi*, *Ninfee*, *Scolpiti*). Dalla fine degli anni settanta il bestiario in vetro si arricchisce di nuovi modelli, riconfermando l’interesse di Zuccheri per questo tema, declinato in maniera mai scontata. Di grande interesse è anche il lavoro che l’artista svolge nel corso degli anni sessanta sul vetro di grosso spessore per la realizzazione delle celebri vetrate grosse per e con l’architetto **Gio Ponti**.

Il progetto espositivo *Tapio Wirkkala e Toni Zuccheri alla Venini. Due mostre a Le Stanze del Vetro*è accompagnato da **due** **distinti cataloghi monografici** editi da **Skira** - ***Tapio Wirkkala alla Venini*** e ***Toni Zuccheri alla Venini*** *-* entrambi a cura di **Marino Barovier e Carla Sonego. Le due monografie** illustrano rispettivamente il lavoro di Wirkkala e Zuccheri alla Venini che è stato ricostruito attraverso un’accurata ricerca documentaria basata sia sul materiale d’archivio della vetreria che da quello messo a disposizione dagli eredi.

Nella **sala video** de LE STANZE DEL VETRO saranno proiettati per tutto il periodo di apertura delle mostre il film documentario su Toni Zuccheri ***Pezzi Sparsi*** di Marta Pasqualini prodotto da Pentagram Stiftung nel 2016, e il documentario su Tapio Wirkkala ***Tapio Wirkkala, The man who designed Finland****.*

È sempre attivo il **bookshop online** sul sito [www.lestanzedelvetro.org](http://www.lestanzedelvetro.org/) con un’ampia selezione di libri specialistici dedicati agli amanti del vetro. Inoltre, è possibile acquistare a un prezzo speciale una selezione di dvd e cataloghi delle mostre già tenutesi a LE STANZE DEL VETRO.

Per rimanere sempre aggiornati sulle novità si consiglia di seguire i profili social (@lestanzedelvetro) e di iscriversi alla newsletter mensile tramite il sito web.

**Informazioni:**

Produzione: Fondazione Giorgio Cini onlus e Pentagram Stiftung

Titolo: ***Tapio Wirkkala e Toni Zuccheri alla Venini. Due mostre a Le Stanze del Vetro***

Curatore: Marino Barovier

Date: 21 novembre 2021 – 13 marzo 2022

Orari: 10 – 19, chiuso il mercoledì

Sede: LE STANZE DEL VETRO, Fondazione Giorgio Cini

Indirizzo: Isola di San Giorgio Maggiore, Venezia

Biglietteria: ingresso libero

Cataloghi: Skira

Info: info@lestanzedelvetro.org, info@cini.it

Web: www.lestanzedelvetro.org, www.cini.it

**Come arrivare:**

Per arrivare all’Isola di San Giorgio Maggiore è possibile prendere il vaporetto della linea Actv 2 con fermata San Giorgio in partenza da:

San Zaccaria (durata del viaggio di circa 3 minuti)

Ferrovia (durata del viaggio di circa 45 minuti)

Piazzale Roma (durata del viaggio di circa 40 minuti)

Tronchetto (durata del viaggio di circa 35 minuti)

**Per maggiori informazioni:**

**Fondazione Giorgio Cini**

*stampa@cini.it*

T: +39 041 2710280

*www.cini.it*

**LE STANZE DEL VETRO**

*press@lestanzedelvetro.org*

T: +39 345 2535925

*www.lestanzedelvetro.org*